

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1299 del 13/03/2023
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE $\dot{\iota}$ SOLARE $\dot{\iota}$ PROGETTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ADAMANT" DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 99kW E POTENZA MASSIMA DI IMMISSIONE IN RETE PARI A 80kW - IN COMUNE DI FERRARA (FE), LOCALITA' POROTTO, VIA ARGINONE N°282. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società Adamant Ecodev Srl $\dot{\iota}$ sede legale in via del Gonfalone n°3, Comune di Milano - 20123.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1331 del 13/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici MARZO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica n°33296/2022

**OGGETTO: D.Lgs. 387/2003**

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – PROGETTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ADAMANT" DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 99kW E POTENZA MASSIMA DI IMMISSIONE IN RETE PARI A 80kW - IN COMUNE DI FERRARA (FE), LOCALITA' POROTTO, VIA ARGINONE N°282.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società Adamant Ecodev Srl – sede legale in via del Gonfalone n°3, Comune di Milano - 20123.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n°99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs. n°28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e s.m.i.;
- L.R. n°10/1993 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;

- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- D.L. n°50/2022 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;

**Viste:**

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**Dato atto:**

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

**Premesso che:**

- in data 22/08/22 e acquisita da ARPAE con PG/2022/137058, PG/2022/137063 e PG/2022/137067, è pervenuta dalla ditta Adamant Ecodev Srl la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico denominato *“Adamant”* localizzato in via Arginone n°282 nel comune di Ferrara (FE), località Porotto, di potenza massima di picco pari 99kWp e potenza massima di immissione in rete pari a 80kW e relativa richiesta di pubblica utilità per le opere connesse. Poiché la documentazione risultava carente, è stata richiesta documentazione a completamento (PG/2022/141156 del 30/08/22), alla quale però non è stata data risposta;
- l’impianto fotovoltaico per il quale è stata richiesta l’autorizzazione si localizza in un terreno agricolo di proprietà dell’azienda stessa richiedente l’opera, Adamant Ecodev Srl, che si occupa di produzione e commercio di biocarburanti mediante rigenerazione di olii esausti e/o produzione da semi vegetali. L’impianto sarà a servizio dell’attività agricola per l’irrigazione e sarà composto, su una superficie di 470m<sup>2</sup>, di 180 moduli da 550W cadauno installati su strutture fisse. L’impianto sarà collegato alla cabina secondaria BT *Scuole Porot* mediante linea elettrica, realizzata da E-Distribuzione e a essa ceduta, di

lunghezza pari a 300m prevedendo l'attraversamento di terreni non posseduti dalla ditta richiedente l'opera, motivo per cui è stata richiesta l'inamovibilità e la pubblica utilità delle opere connesse;

**Dato atto che:**

- a questo Servizio è pervenuta successivamente una nuova istanza per l'impianto sopradescritto, ed è stata acquisita agli atti con protocolli PG/2022/161236, PG/2022/161250, PG/2022/161263 e PG/2022/161270 del 03/10/22. A seguito di verifica, è stata richiesta documentazione a completamento dell'istanza (PG/2022/171922 del 19/10/22) per la mancanza nel Piano Particellare degli indirizzi dei proprietari delle aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio, la quale è pervenuta il giorno 24/10/22 (PG/2022/174583);
- ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2022/179959 del 02/11/2022):
  - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità Semplificata Asincrona;
  - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
  - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (23/11/2022) coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
  - la durata pari a 60 giorni (dal 23/11/22 al 22/01/23) del tempo di pubblicazione sugli Albi Pretori del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara;
  - la durata del procedimento pari a 90gg con il termine del medesimo previsto per il **31/01/2023**, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
  - il termine di 15 giorni dall'indizione della CdS (17/11/22) per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
  - il termine per l'espressione dei pareri (17/12/22) da parte degli Enti della Conferenza (salvo sospensione);
- l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della costituzione di servitù di elettrodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione: Buzzoni Elia, Taddia Luigi, Ragazzi Riccardo e Lodi Irma (destinatario risultato "sconosciuto", anche se lo stesso ha ritirato la raccomandata per conto di Ragazzi Riccardo);
- sono pervenute richieste integrazioni da parte del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae (PG/2022/190493 del 18/11/22), della Provincia di Ferrara (PG/2022/189125 del 17/11/22) e di ENAC (PG/2022/182472 del 07/11/22), le quali sono state trasmesse alla ditta in data 21/11/22 (PG/2022/191410) con relativa sospensione del procedimento;
- il giorno 06/12/22, con nota al PG/2022/200813 di ARPAE SAC Ferrara, è stato riavviato il procedimento sospeso per 16 giorni a seguito della ricezione delle integrazioni da parte della ditta (PG/2022/200193 del 06/12/22), le quali sono state prontamente trasmesse agli Enti competenti;
- il Comune di Ferrara fuori dai termini previsti per la richiesta di integrazioni (17/11/22) e di espressione del proprio parere (17/12/22), ha richiesto le seguenti integrazioni:
  - l'Ufficio Pianificazione generale e Paesaggistica del Comune ha richiesto la relazione paesaggistica, la cartografia rappresentante le opere di mitigazione e di esplicitare se è prevista l'apposizione del vincolo espropriativo; in caso affermativo è richiesto un Piano Particellare più dettagliato con individuazione cartografica delle aree espropriate (PG/2022/211346 del 23/12/22);
  - l'Ufficio Pianificazione e Mobilità ha richiesto documentazione grafica indicante l'individuazione del carraio di ingresso/uscita del futuro impianto, e relazione tecnica riportante i percorsi dei mezzi di cantiere necessari alla realizzazione delle struttura e le modalità di accesso all'impianto per le manutenzioni necessarie. Nella comunicazione si rammenta alla ditta di presentare istanza di

Autorizzazione preventiva per la realizzazione del passaggio carraio (PG/2022/214119 del 30/12/22);

- l'Ufficio Pianificazione generale (PG/2022/211341 del 23/12/22) nell'esprimere il proprio parere di conformità agli strumenti urbanistici vigenti valuta l'area di intervento come area soggetta ad Autorizzazione Paesaggistica, in quanto interferisce con il Parco agricolo Bassani e aree agricole periurbane da riqualificare (art. 108 RUE), dossi fluviali e golene (art. 107-1.1 NTA RUE). Ai fini della verifica di coerenza con il PSC si precisa inoltre che la documentazione non esplicita se vi è richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e che allo stesso modo non è chiaro se le opere di connessione prevedono l'apposizione del vincolo espropriativo;

Ritenendo tali richieste necessarie al fine del rilascio di un'Autorizzazione Unica congrua, sono state trasmesse alla ditta fuori dai termini previsti con comunicazione del 12/01/23 (PG/2023/5395);

- in data 18/01/23 (PG/2023/9263) l'Ufficio Patrimonio ed Espropri del Comune di Ferrara trasmette il suggerimento di valutare la possibilità di realizzare la linea di connessione in BT interamente su suolo pubblico evitando così la procedura espropriativa delle aree di proprietà privata. La richiesta è stata trasmessa da questo Servizio alla ditta e agli Enti della Conferenza in data 20/01/23 (PG/2023/10561) sollecitando la ditta a rispondere entro 10 giorni;
- nel frattempo, entro il termine dei 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito, sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari Ragazzi Riccardo e Lodi Irma (PG/2023/9561 del 19/01/23). Questo Servizio ha trasmesso le osservazioni con comunicazione del 27/01/23 (PG/2023/15188) chiedendo di rendere noto se verrà accolta la richiesta di modifica del tracciato o meno e, in caso affermativo, si rende necessario presentare documentazione e planimetrie del nuovo percorso dell'elettrodotto e delle eventuali interferenze;
- la ditta ha trasmesso in data 30/01/23 (PG/2023/15957, PG/2023/15963, PG/2023/15969 e PG/2023/15972) la comunicazione di accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune e dai proprietari e ha congiuntamente presentato la documentazione rispetto a quanto richiesto dal Comune di Ferrara comprensiva degli elaborati relativi al nuovo percorso dell'elettrodotto. Tale documentazione è stata poi trasmessa agli Enti (PG/2023/17642 del 31/01/23), chiedendo alla ditta di esplicitare la lunghezza della nuova linea e se dovrà essere costituito un nuovo preventivo di connessione, e al Comune di Ferrara e alla società Telecom Italia di esprimere il proprio parere sulle interferenze individuate nella definizione del nuovo tracciato e sull'uso di suolo pubblico;
- la ditta (PG/2023/32170 del 22/02/23) ha informato che non sarà necessario un nuovo preventivo di connessione. A seguito di sollecito da parte di questo Ente nell'indicare anche la lunghezza del tracciato, così come richiesto con comunicazione ufficiale del 31/01/23, la ditta informa che l'elettrodotto sarà di 306 metri;
- la Provincia di Ferrara, ben oltre il termine previsto per la richiesta di integrazioni documentale, in data 20/02/23 (PG/2023/30567) ha richiesto di completare la documentazione allegando il modulo MUR A1/D1 dichiarando se l'intervento a livello sismico ricade nei casi di interventi *IPRIPi* o *non strutturali*. Questa Agenzia ha ritenuto di non trasmettere la richiesta alla ditta in quanto la Provincia si è espressa fuori i termini previsti dal procedimento su un argomento già integrato in data 06/12/22 (PG/2022/200193);
- il Servizio Qualità Edilizia, Pianificazione Territoriale, SUE, SUAP del Comune di Ferrara con nota al PG/2023/39477 del 06/03/23 ha comunicato il parere della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio, con il quale si richiede l'inserimento di ulteriori essenze e di specificare la tipologia di recinzione in funzione del passaggio della piccola fauna.

Anche questa richiesta non è stata tenuta in considerazione da questa Agenzia a causa del non rispetto dei tempi previsti. La richiesta del Comune sarà inserita come prescrizione alla realizzazione dell'impianto;

**Preso atto che** al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- la concessione stradale per l'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche comunali;
- nulla osta aeroportuale/aeronautico;
- nulla osta per l'esercizio di elettrodotto MT di lunghezza inferiore a 500m;
- nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico;

**ACCERTATO che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati per le motivazioni soprariportate;**

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°33296/2022:

<b>Protocollo generale</b>	<b>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</b>	<b>Ente competente al rilascio</b>
PG/2022/190561 del 18/11/22 e PG/2022/210410 del 22/12/22	Nulla osta	Aeronautica Militare Comando 1^ regione aerea
PG/2022/196885 del 30/11/22	Parere favorevole	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2022/214142 del 30/12/22 PG/2023/9994 del 19/01/23 PG/2022/211341 del 23/12/22	Parere SUAP con prescrizioni Parere ambientale con prescrizioni Parere di conformità urbanistica	Comune di Ferrara
PG/2023/4800 del 11/01/23	Parere favorevole	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2022/204900 del 15/12/22	Parere favorevole con prescrizioni	Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara
PG/2022/43093 del 10/03/23	Nulla osta	Ministero delle Imprese e del Made in Italy

**Evidenziato** che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

**Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:**

- secondo la DAL n°28/2010 di attuazione delle Linee Guida Ministeriali 10 settembre 2010, l'impianto ricade nelle aree idonee di tipo B2, cioè in area agricola per cui è possibile la realizzazione di un impianto fotovoltaico purché esso occupi una superficie non superiore al 10% della superficie agricola disponibile;
- in relazione alla pianificazione sovraordinata - PTCP, l'impianto rientra in un contesto individuato come: *dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica* (art. 20a, Tavola 5.2 "Il Sistema Ambientale");

- in relazione al RUE, l'impianto proposto risulta compatibile purché rispetti i vincoli e le prescrizioni contenute negli NTA agli articoli n°100-3 (indice di copertura e di rapporto di verde in territorio rurale), n°101-3 (altezza edifici in territorio rurale), n°102-3.3 (densità edilizia in aree di valore naturale e ambientale), n°104 (impianti fotovoltaici), n°105-3.1 (destinazione d'uso in aree di valore naturale e ambientale);
- con riferimento al PSC, l'impianto è interessato dagli articoli n°10.1 (disciplina dei sistemi: sistema ambientale e delle dotazioni collettive - subsistema connessioni geografiche e strutturali), n°14.8 (disciplina degli ambiti: ambito aree di valore naturale e ambientale), art. n°16.14 (trasformazioni: golene) e art. n°25.4.1 (rete ecologica del verde: corridoio ecologico acquatico primario) delle NTA;
- il 2° POC è scaduto in data 27/12/22, pertanto da quella data hanno perso di efficacia tutte le previsioni non attuate che conferivano diritti edificatori e tutte quelle che hanno comportato apposizione di vincoli espropriativi; rimangono tuttavia efficaci le componenti normative e cartografiche di carattere generale;

**Visti:**

- i contenuti della DGR n°194/2022 del 16/02/2022 "Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali";
- la Legge n°51/2022 "conversione in legge, con modificazioni, del DL n°21/2022, recante "misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" contenente la disciplina rispetto alle condizioni di ammissibilità e procedimenti autorizzativi per l'installazione di impianti ad energia rinnovabile;

**Visto che:**

- l'area individuata per l'ubicazione del campo fotovoltaico ricade in aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 art. 146, per la quale è richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica, ma che a causa dei tempi non rispettati dal Comune per la presentazione delle richieste integrazioni avanzate dalla Commissione Qualità Architettura e Paesaggio, questa Agenzia ha deciso di inserirle come prescrizioni;
- la Provincia di Ferrara, ben oltre il termine previsto per la richiesta di integrazioni documentale ha richiesto di completare la documentazione allegando il modulo MUR A1/D1 dichiarando se l'intervento a livello sismico ricade nei casi di interventi *IPRIP* o *non strutturali*. Questa Agenzia ha ritenuto di non trasmettere la richiesta alla ditta in quanto la Provincia si è espressa fuori i termini previsti dal procedimento su un argomento già integrato in data 06/12/22 (PG/2022/200193);

**Ritenuto che** il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

**Accertato che** ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2022/43643 del 10/03/2023, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01191059084319 con data di emissione 10/03/2023);

**DETERMINA**

**Di approvare** il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento ed in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati in cartaceo e su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

**Di autorizzare E-Distribuzione SpA**, alla quale le opere di connessione saranno cedute dalla Società Adamant Ecodev Srl prima della messa in esercizio, alla realizzazione e all'esercizio delle medesime per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

**Di approvare** il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto;

**Di vincolare** la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara
  - *vengano previste opere di mitigazione a verde lungo il perimetro del sito;*
  - *siano previste azioni di mitigazione delle emissioni diffuse (sollevamento di polveri) nelle fasi di cantiere quali: bagnatura delle gomme degli automezzi, umidificazione del terreno nelle aree di cantiere, riduzione della velocità di transito dei mezzi ecc;*
  - *a seguito della messa in esercizio dovrà essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve di insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*
  - *deve essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;*

- Comune di Ferrara, SUAP
  - *la progettazione dei vani tecnici dovrà rispettare il contenuto dell'art 119 comma 11 (distacchi tra edifici) e comma 12 (distacco dai confini) del RUE vigente;*

- Comune di Ferrara, Settore Ambiente
  - *in fase di realizzazione delle opere previste nel piano si dovrà verificare l'esistenza di un'eventuale contaminazione secondo quanto previsto dalle norme della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n°152/06 e s.m.i. Per situazioni indicative di contaminazione del sito si intende la presenza di serbatoi interrati, vasche, zone di stoccaggio, pregresse demolizioni con produzione di materiale contenente amianto lasciato in loco, maceri colmati da materiali di dubbia provenienza o qualsiasi altra situazione sintomatica di pregresse attività produttive, su tutta la superficie interessata dal Piano. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori dovessero emergere evidenze di potenziali contaminazioni dei suoli, si potrà successivamente prescrivere, anche su parere preventivo dell'ARPAE, una prima griglia di interventi di campionamento e analisi per verificare se possa essere esclusa l'applicazione della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.. In questo caso si dovranno campionare ed analizzare i terreni e le acque sotterranee ai fini della verifica del rispetto dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al sopraccitato decreto.*

*Ove risulti, dalla valutazione della documentazione presentata e/o dagli interventi di cui al comma precedente, l'esistenza di una contaminazione o di una potenziale contaminazione, così come definita dal D.Lgs. n.152/06, il sito interessato dovrà essere sottoposto alle necessarie misure di prevenzione, di messa in sicurezza, interventi di bonifica e ripristino ambientale secondo le procedure operative di cui all'art. 242 e ss. del D.Lgs. n.152/06, prima dell'inizio dei lavori.*

*In tal caso, i soggetti attuatori, non appena rilevato il superamento o il pericolo concreto ed attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), dovranno darne comunicazione secondo quanto previsto dagli artt. 242 e 245 del Decreto sopraccitato, assumendosi integralmente l'iniziativa degli interventi necessari. Nel caso in cui sia necessaria una sistemazione plano-altimetrica dell'area oggetto di intervento con movimentazione di terreno questa dovrà essere effettuata senza alterazione delle linee di sgrondo delle acque meteoriche delle aree limitrofe al fine di evitare ristagni di acque o allagamenti.*

*L'eventuale gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti:*

- *Riutilizzo nel sito di produzione delle terre da scavo mediante il rispetto di quanto previsto all'art. 24 del DPR 120/2017 del 13 giugno 2017;*
- *Gestione delle terre da scavo come sottoprodotti con riutilizzo presso altro sito, per cantieri di piccole o grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA, mediante il rispetto di quanto previsto all'art.4, art. 20-21 del DPR 120/2017;*
- *Gestione delle terre da scavo come rifiuto mediante il rispetto di quanto previsti nella parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

*Nella realizzazione dei fossi per lo smaltimento delle meteoriche dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal competente Consorzio di Bonifica e in ogni cosa tale rete non dovrà*

*determinare fenomeni di ristagno delle acque o di allagamento delle aree limitrofe.*

*In condizioni di regime del nuovo impianto dovrà essere eseguito un rilievo fonometrico in corrispondenza dei ricettori residenziali maggiormente impattati al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente. I rilievi dovranno essere eseguiti sia nel periodo diurno (06:00 – 22:00) sia nel periodo notturno (22:00 – 06:00).*

*I risultati di tali misure dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi della DGR n°673/2004 e consegnati allo scrivente Servizio.*

*Nel caso in cui tali misure dovessero evidenziare superamenti dei limiti di rumore nella relazione di cui sopra dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica necessari.*

*Tali interventi dovranno essere realizzati entro 30 gg dal nulla osta di questo Servizio. I lavori che verranno realizzati nell'area sono soggetti alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.*

*Dovrà essere prevista una siepe a schermatura dell'impianto e dovrà essere previsto un impianto di irrigazione o l'irrigazione di soccorso per garantire l'attecchimento delle piante nei primi tre anni di impianto.*

- Comune di Ferrara, Ufficio Pianificazione e Mobilità
  - la ditta di presentare istanza di Autorizzazione preventiva per la realizzazione del passaggio carraio;
- Comune di Ferrara, Servizio Qualità Edilizia, Pianificazione Territoriale, SUE, SUAP
  - il proponente dovrà inserire ulteriori essenze e specificare la tipologia di recinzione in funzione del passaggio della piccola fauna.

**Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;**

**Di dare atto** che il Comune di Ferrara ha espresso Parere di Conformità urbanistica dichiarando che **l'intervento non necessita di apportare variante al Piano in quanto l'uso oggetto di intervento è previsto nelle NTA del vigente strumento di pianificazione comunale;**

**Di dare atto che** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione e di modifica del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto che** il procedimento amministrativo avviato in data 02/11/23 non si è concluso nei termini previsti dalla normativa vigente per i motivi riportati in premessa;

**Di stabilire che**, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire entro 8 mesi dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

**Di stabilire che** la Società Adamant Ecodev Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al

procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 234.417,09€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

Adamant Ecodev Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

**Di stabilire che:**

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dal rilascio del presente titolo pena la decadenza del titolo autorizzativo e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;

- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

**Di trasmettere copia** del presente atto alla Società Adamant Ecodev Srl e al Comune per gli eventuali adempimenti conseguenti;

**Di dare atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

**Dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

**Dott.ssa geol. Gabriella Dugoni**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**